

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - POTENZA

DIRITTO ED ECONOMIA

Classe I

Modulo 3

Unità didattica 1

I bisogni e i beni economici

Prof. Antonio Maria Berardi

Attività economica

L'attività economica è costituita da qualunque atto umano rivolto alla soddisfazione dei bisogni per mezzo di beni e servizi rispondenti allo scopo.

È da considerarsi economico qualsiasi comportamento umano atto ad utilizzare i beni e le risorse disponibili nel modo più confacente al soddisfacimento dei propri bisogni.

Economia politica

Nel linguaggio comune la parola economia ha il significato di parsimonia, risparmio.

Etimologicamente la parola economia significa "regola della casa", dal greco "oikos" casa e "nomos" regola.

Da un punto di vista tecnico - scientifico la parola economia indica la scienza sociale che studia i comportamenti dell'uomo finalizzati al soddisfacimento dei suoi bisogni, attraverso l'impiego di mezzi limitati.

Leggi economiche

Le leggi economiche descrivono i comportamenti uniformi che gli uomini pongono in essere per produrre, distribuire e consumare la ricchezza.

L'economia politica è una scienza sociale quindi le sue leggi non hanno il valore assoluto di teoremi, proprio delle leggi scientifiche e non si prestano ad una verifica sperimentale, ma esse descrivono in modo empirico regole desunte dall'osservazione della vita reale.

Bisogni

Alla base di ogni attività economica si colloca il bisogno.

Il bisogno è uno stato di insoddisfazione che l'uomo avverte e che può essere soddisfatto attraverso l'uso o il consumo di un bene.

Esiste una sproporzione tra i bisogni umani, che sono teoricamente illimitati, ed i mezzi disponibili atti a soddisfarli.

Ove non esistesse tale sproporzione tra i beni disponibili e i bisogni umani non sarebbe necessario alcuno studio di carattere economico.

Scarsità e scelta

Dato che i bisogni da soddisfare sono teoricamente illimitati mentre le risorse disponibili sono scarse, sia per i singoli individui sia per la società nel suo complesso si pone sempre un problema di scelta.

Possiamo quindi affermare che l'economia politica studia il modo in cui utilizzare razionalmente le risorse scarse, proponendosi di rigenerarle attraverso la produzione, che consiste nel sottrarre al consumo una parte dei beni disponibili per trasformarli, tramite il lavoro, in nuovi beni.

Beni

I beni e di servizi sono i mezzi idonei a soddisfare i bisogni umani. entrambi possono essere oggetto di produzione.

Per beni economici si intendono precisamente quegli oggetti del mondo in cui viviamo utili a soddisfare i bisogni, accessibili da parte dell'uomo e che non siano così abbondanti da essere privi di valore economico.

L'economia politica ha strette relazioni con altre scienze sociali che le sono affini:


con il **diritto** che, regolando in via generale tutti i rapporti sociali, regola anche quelli che hanno natura economica;

con la **scienza delle finanze**, che studia l'attività dello stato e degli altri enti pubblici volta al reperimento dei mezzi (entrate) ed al loro impiego (spese) per il soddisfacimento di bisogni collettivi;

con la **politica economica** che ha per oggetto gli indirizzi assunti dallo stato nel campo economico;

con la **statistica economica** che raccoglie costantemente i dati quantitativi relativi al manifestarsi dei fenomeni economici, fornendoli come oggetto di studio alla economia politica.

ECONOMIA E MORALE



I rapporti tra l'economia e la morale costituiscono un problema complesso e controverso.

Secondo alcuni autori l'economia sarebbe del tutto indipendente dalla morale quando tratta i problemi economici sotto l'aspetto teorico perché essa elaborerebbe principi che possono essere veri o falsi, ma non buoni o cattivi.

Secondo altri poiché il benessere materiale è necessario per la piena realizzazione dell'uomo, le leggi economiche non possono contrastare con quelle morali.

La legge morale indica le scelte e la condotta che le persone devono osservare in base alla coscienza di ciò che è bene e di ciò che è male.

In questa prospettiva è evidente che l'attività economica non si sottrae ad un giudizio morale.

L'attività economica diretta alla promozione ed allo sviluppo integrale della persona è bene.

L'attività economica diretta all'asservimento delle persone per la realizzazione del profitto di pochi è male.

Il bisogno è uno stato di insoddisfazione che l'uomo avverte e che può essere soddisfatto attraverso l'uso o il consumo di un bene.



I bisogni economici

Il bisogno è uno stato di insoddisfazione che l'uomo avverte e che può essere soddisfatto attraverso l'uso o il consumo di un bene.

Non bisogna confondere il bisogno con il desiderio, il bisogno è uno stato di insoddisfazione generico (la fame), il desiderio riguarda il mezzo scelto per appagare il bisogno (un piatto di pasta, una fetta di torta).

In sintesi per affermare che esiste un bisogno economico è necessario che l'uomo:

avverta uno stato di insoddisfazione in ordine ad una sua esigenza fisica o spirituale;

conosca un mezzo (bene o servizio) capace di soddisfare questa sua esigenza;

compia un sacrificio (lavoro, costo) necessario per procurarsi questo mezzo.



Caratteri dei bisogni

Le caratteristiche principali che presentano i bisogni economici sono le seguenti:

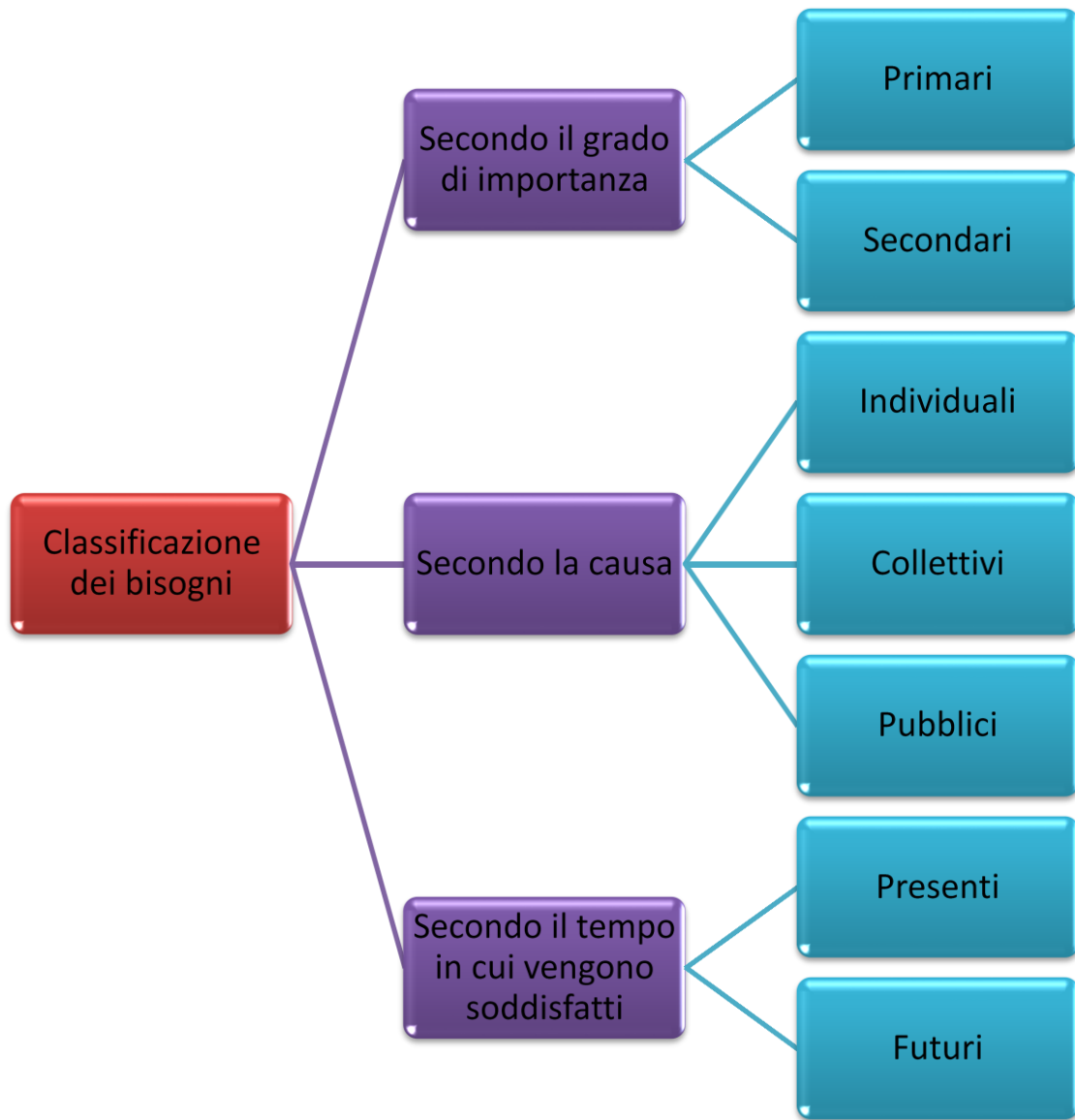
Soggettività: è sempre l'uomo ad avvertire i bisogni, essi perciò variano da persona a persona e per la stessa persona variano nel tempo.

Illimitatezza: i bisogni umani sono teoricamente illimitati, essi tendono ad aumentare e a moltiplicarsi con il miglioramento delle condizioni di vita (Si pensi negli ultimi 50 anni al sorgere dei bisogni della radio, televisione, telefono, telefono cellulare, personal computer, video games, tablet, smartphone);

Saziabilità: I bisogni umani possono essere soddisfatti attraverso l'impiego di un bene economico o di un servizio;

Risorgenza: tutti i bisogni umani, una volta saziati o soddisfatti, risorgono la distanza di un tempo più o meno breve, sono cioè ricorrenti;

Capacità di tradursi in domanda di beni: I bisogni umani rilevanti per l'economia politica sono quelli capaci di determinare una domanda di beni, senza che abbia rilievo che i bisogni siano leciti o illeciti, naturali o artificiali, presenti o futuri, primari o secondari.



Classificazione dei bisogni

I bisogni possono essere distinti sulla base di diversi criteri.

Secondo il grado di importanza:

Bisogni primari: Sono quelli essenziali per la sopravvivenza dell'uomo (mangiare, vestirsi, abitare, curarsi);

Bisogni secondari: Sono quelli non essenziali per la sopravvivenza dell'uomo, ma che sono indotti dalla civiltà o dal miglioramento delle condizioni di vita (cultura, viaggi, trasporti, vacanze).

Secondo la causa:

Bisogni individuali: Sono quelli avvertiti dal singolo a prescindere dalla comunità in cui vive;

Bisogni collettivi: sono quelli che scaturiscono dalla vita sociale (difesa, sicurezza, opere pubbliche);

Bisogni pubblici: sono quelli che vengono soddisfatti dallo Stato e dagli altri enti pubblici mediante l'erogazione dei servizi pubblici.

Secondo il tempo in cui vengono soddisfatti:

Bisogni presenti: sono quelli che l'uomo soddisfa immediatamente, quando li avverte (mangiare, bere);

Bisogni futuri: Sono quelli che l'uomo avverte attualmente ma potrà soddisfare in futuro (acquisto della casa).

Beni e servizi

I beni e di servizi sono i mezzi idonei a soddisfare i bisogni umani.
Entrambi possono essere oggetto di produzione.

Beni

Cose idonee a soddisfare i bisogni.

Servizi

Prestazioni di lavoro che danno soddisfazione ai bisogni.

Beni e servizi

I beni e di servizi sono i mezzi idonei a soddisfare i bisogni umani.

Entrambi possono essere oggetto di produzione.

Sono beni le cose, idonee a soddisfare i bisogni dell'uomo, che siano dotate di appropriabilità e che non siano così abbondanti da essere prive di valore economico.

Sono servizi le prestazioni di lavoro che danno soddisfazione ai bisogni dell'uomo.

CARATTERI ESSENZIALI DEI BENI

```
graph TD; A[CARATTERI ESSENZIALI DEI BENI] --- B[Utilità]; A --- C[Accessibilità]; A --- D[Limitatezza];
```

Utilità

Accessibilità

Limitatezza

CARATTERI ESSENZIALI DEI BENI

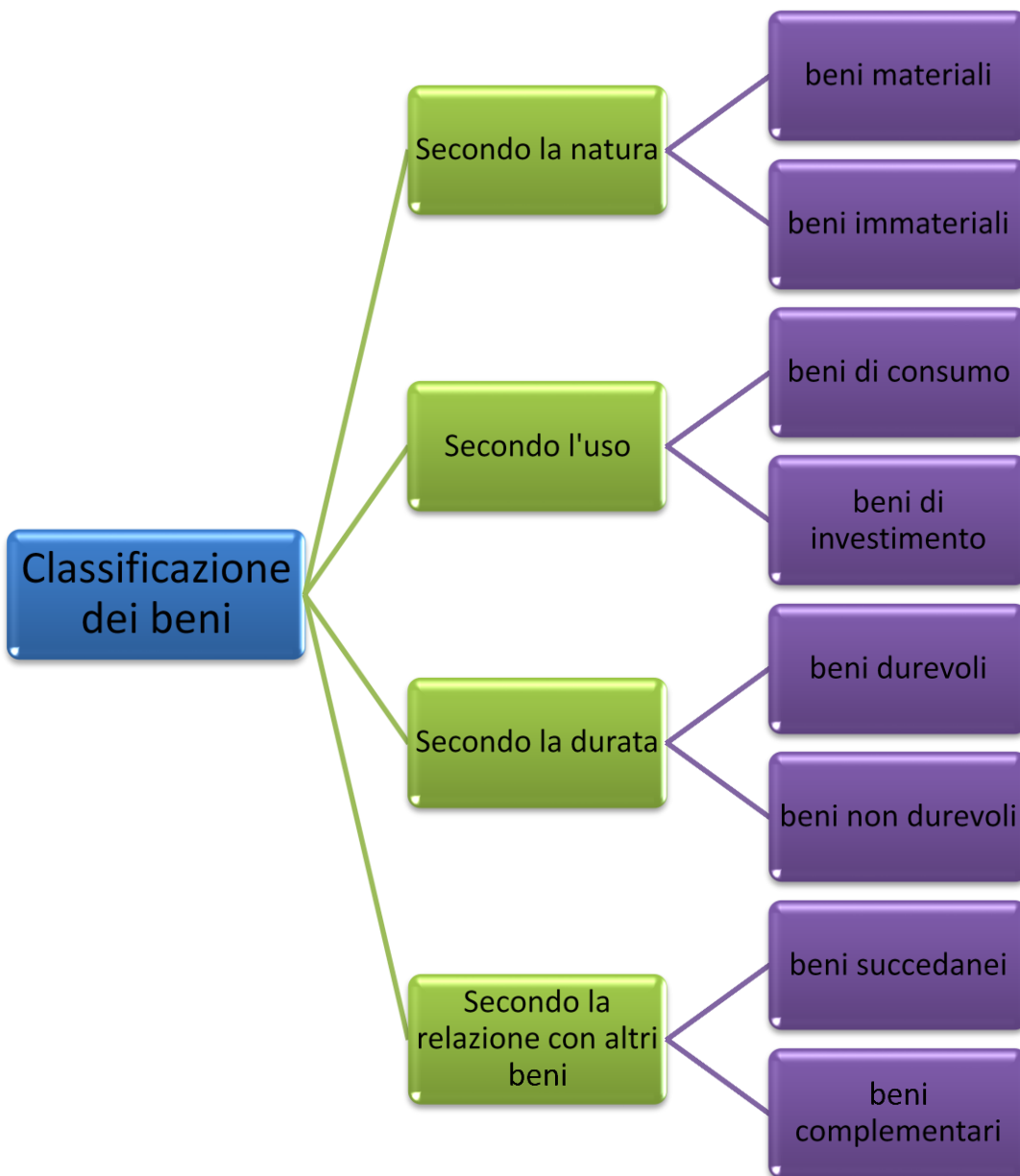
Sono considerate beni economici soltanto le risorse scarse in natura, non sono economici i cosiddetti beni liberi (aria, acqua) che sono illimitati e gratuiti e quindi non è richiesta alcuna Attività economica per procurarseli.

Caratteri dei beni economici sono dunque l'utilità, l'accessibilità e la limitatezza in natura.

Sono utili le cose idonee a soddisfare un bisogno umano.

Sono accessibili le cose suscettibili di appropriazione; non possiamo considerare beni economici quelle cose pure di grande valore, ma che non siano utilizzabili dall'uomo (minerali di grande valore esistenti sui pianeti del sistema solare o negli strati profondi della superficie terrestre).

Sono limitate in natura le cose scarsamente disponibili; non possiamo considerare beni economici quelle cose disponibili in quantità illimitata in natura che siano nella immediata disponibilità dell'uomo (aria, luce solare, acqua marina).



Classificazione dei beni

I beni possono essere classificati secondo diversi criteri:
secondo la natura:

Beni materiali: sono le cose che hanno una consistenza fisica (generi alimentari, abbigliamento, mobili);

Beni immateriali: Sono i servizi, cioè le prestazioni idonee a soddisfare bisogni e le opere dell'ingegno (brevetti industriali, segni distintivi dell'azienda);

Secondo l'uso:

Beni di consumo: soddisfano immediatamente i bisogni umani;

Beni d'investimento: beni intermedi destinati a scopi produttivi (materie prime, utensili, macchinari);

Secondo la durata:

Beni durevoli: sono capaci di un uso ripetuto nel tempo (automobile, televisore, elettrodomestici);

Beni non durevoli: si consumano con un unico atto di utilizzazione (generi alimentari, combustibili);

Secondo la relazione con altri beni:

Beni succedanei: possono essere impiegati alternativamente ed indifferentemente per soddisfare lo stesso bisogno (olio e burro, caffè e orzo);

Beni complementari; devono essere impiegati contemporaneamente per soddisfare meglio il bisogno (caffè e zucchero, pasta e pomodori);

Consumo risparmio investimento

Consumo

Il consumo consiste nell'acquisto di beni e servizi per la soddisfazione di un bisogno attuale.

Risparmio

Il risparmio consiste nell'accantonamento di parte del reddito per la soddisfazione di bisogni futuri.

Investimento

l'investimento consiste nell'acquisto di beni economici per essere impiegati in un processo produttivo.

Consumo risparmio investimento

Qualunque soggetto che produca beni e servizi svolge un'attività economica.

L'attività economica produce un reddito che il soggetto impiega in parte per la soddisfazione di bisogni presenti (consumo) ed in parte accantona per la soddisfazione di bisogni futuri (risparmio).

Il consumo consiste nell'acquisto di beni e servizi per la soddisfazione di un bisogno attuale.

Il risparmio consiste nell'accantonamento di parte del reddito per la soddisfazione di bisogni futuri.

Il risparmio custodito in banca può essere destinato a fini produttivi: ai depositi dei risparmiatori attingono le imprese per procurarsi i capitali necessari ai loro investimenti.

l'investimento consiste nell'acquisto di beni economici per essere impiegati in un processo produttivo.

Ricchezza

Patrimonio

il patrimonio considera la ricchezza sotto l'aspetto statico e consiste nel complesso dei beni posseduti da un individuo o da una collettività in un determinato momento.

Reddito

Il reddito considera la ricchezza sotto l'aspetto dinamico e consiste nel flusso di beni o di servizi (reddito reale) o nel flusso di denaro (reddito monetario) che affluisce ad un soggetto economico in un determinato intervallo di tempo (giorno, mese, anno).

La Ricchezza

Il complesso dei beni e dei servizi costituisce la ricchezza.

Nel linguaggio corrente l'idea di ricchezza corrisponde a quella di abbondanza di beni e viene contrapposta all'idea di povertà che corrisponde a quella di penuria di beni.

Dal punto di vista economico ogni uomo che possiede dei beni, che siano terreni, appartamenti, titoli azionari o semplicemente beni di consumo essenziali per vivere, possiede una ricchezza, si parla in questo caso di ricchezza individuale.

Il complesso dei beni economici che fanno capo ad uno stato costituisce la ricchezza nazionale.

Sia la ricchezza sia individuale che nazionale può essere considerata sotto due differenti punti di vista:

Patrimonio: il patrimonio considera la ricchezza sotto l'aspetto statico e consiste nel complesso dei beni posseduti da un individuo o da una collettività in un determinato momento.

Reddito: il reddito considera la ricchezza sotto l'aspetto dinamico e consiste nel flusso di beni o di servizi (reddito reale) o nel flusso di denaro (reddito monetario) che affluisce ad un soggetto economico in un determinato intervallo di tempo (giorno, mese, anno).

Il reddito monetario può provenire da diverse fonti, dal lavoro sotto forma di stipendi e salari, dalla proprietà dei beni sotto forma di canoni di locazione, da servizi erogati dallo Stato e dagli enti pubblici sotto forma di pensioni di invalidità e vitalizi.

Il patrimonio e il reddito sono concetti distinti ma interdipendenti, nel senso che reciprocamente l'uno può aumentare l'altro:

Se concedo in locazione un appartamento percependo un canone mensile mi trovo nella situazione in cui il patrimonio alimenta il reddito.

Se deposito in banca ogni mese una somma di denaro per accumulare quanto occorre per acquistare un appartamento mi trovo nella situazione in cui il reddito alimenta il patrimonio.

Diapositiva n. 1 - Modulo 3 - U.D. 1 - I bisogni e i beni economici

Diapositiva n. 2 - L'Economia politica

Diapositiva n. 3 - I bisogni e i beni

Diapositiva n. 4 - Rapporti con le scienze sociali

Diapositiva n. 5 - Economia e morale

Diapositiva n. 6 - I bisogni

Diapositiva n. 7 - Caratteri dei bisogni

Diapositiva n. 8 - Classificazione dei bisogni

Diapositiva n. 9 - I beni e i servizi

Diapositiva n.10 - Caratteri dei beni

Diapositiva n. 11 - Classificazione dei beni

Diapositiva n. 12 - Consumo, risparmio, investimento

Diapositiva n. 13 - La ricchezza

Diapositiva n. 14 -

Diapositiva n. 15 - Indice 1 Mod. 3 U.D.1

Diapositiva n. 16 - Indice 2 Mod. 3 U.D.1